

**DETERMINA DEL DIRETTORE DELLA  
AREA VASTA N. 5**

**N. 48/AV5 DEL 17/01/2014**

**Oggetto: Tribunale di Ascoli Piceno Sez. Lavoro: ricorso del Sig. V.D. per inquadramento nella categoria B e pagamento differenze retributive. Determinazioni in merito alla definizione della vertenza**

**IL DIRETTORE DELLA  
AREA VASTA N. 5**

.....

**VISTO** il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

**RITENUTO**, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto;

**VISTA** l'attestazione del Dirigente / Responsabile della Ragioneria / Bilancio in riferimento al bilancio annuale di previsione;

**- D E T E R M I N A -**

1. di prendere atto dell'avvenuta sottoscrizione del verbale di conciliazione tra le parti Sig. V.D. e ASUR all'udienza del 10.12.2013 dinanzi al Tribunale di Ascoli Piceno - sez. lav. nel giudizio RG n. 857/2011;
2. di provvedere, in esecuzione di quanto contenuto nel predetto verbale di conciliazione, alla liquidazione in favore del sig. V.D. della somma netta di € 11.669,71 (oltre € 3.113,48 ed € 991,93 quali oneri ed IRAP a carico dell'ente) a titolo di differenze retributive;
3. di liquidare all'Avv. Daniela Carbone, procuratore antistatario del Sig. V.D., la somma di € 2.537,60 a titolo di rimborso spese legali;
4. di imputare la complessiva somma di € 18.312,71 al Fondo Rischi n. 0202030101, come da accantonamenti eseguiti al termine del precedente esercizio;
5. di trasmettere copia del presente atto per l'esecuzione e quant'altro di competenza all'U.O.C. Gestione Risorse Umane;
6. di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 4 della Legge 412/91 e dell'art. 28 della L.R. 26/96 e s.m.i.;
7. 6. di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i.;

**IL DIRETTORE  
AREA VASTA N. 5  
(Dott. Giovanni Stroppa)**

**- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -**

**U.O.C SEGRETERIA DI DIREZIONE ARCHIVIO PROTOCOLLO**

Normativa di riferimento:

- L.R. 20/6/2003 n. 13 e ss.mm.ii.
- CCNL 7/9/1999 Comparto Sanità
- L. 12/3/1999 n. 68
- Dlgs 30/3/2001 n. 165

Con determinazioni n. 785/DG del 31/12/2005 “Decentramento delle funzioni amministrative – regolamentazione provvisoria” e n. 254/DG del 27/04/2006 “Regolamentazione provvisoria del decentramento delle funzioni amministrative. Proroga.” sono state determinate le funzioni di indirizzo e coordinamento attribuite al Direttore Generale quale organo di governo e quindi non delegabili e le funzioni attribuite direttamente ai Direttori di Zona dalla L.R. 13/03 nonché quelle afferenti all’attuazione degli indirizzi strategici elaborati dall’organo di vertice ed alla gestione finanziaria tecnica ed amministrativa delle risorse umane e strumentali di tale livello ai sensi della citata legge regionale, del D.Lgs. 165/2001, della DGRM 1704/05 e dell’Atto Aziendale.

Nella determina n. 785/2005 inoltre, si fa riferimento ad una futura regolamentazione specifica per quanto attiene le funzioni del personale dirigente.

Nelle more della regolamentazione in materia a cura della Direzione Generale ASUR, con determina n. 1594 del 9/11/2012 del Direttore dell’Area Vasta n. 5 si è provveduto ad approvare, in via provvisoria, le disposizioni organizzative inerenti all’adozione delle determinate di competenza del Direttore stesso e di competenza dirigenziale nell’ambito dell’Area Vasta n. 5, disposizioni che nelle more della riorganizzazione dell’Area ATL - si ritiene di dover osservare nell’ordinaria attività decisionale di competenza dirigenziale.

Fra i provvedimenti che con il citato atto sono riconosciuti di competenza del Direttore di Area Vasta rientra anche quello di cui alla presente.

Premesso che

In data 20/07/2011 è stato notificato alla Direzione Generale ASUR (prot. n. 16049) il ricorso con il quale il Sig. V.D., (si omettono le generalità ai sensi del D.Lgs. 196/2003) ausiliario specializzato addetto alla portineria e centralino - Cat. A, presso l’Ospedale Mazzoni di Ascoli Piceno, rappresentato e difeso dall’Avv. Daniela Carbone, ha chiamato l’ASUR a comparire in giudizio dinanzi al Tribunale di Ascoli Piceno – sez. Lavoro all’udienza del 8/1/2013 al fine di ottenere una sentenza che:

- *accerti e dichiari illegittimo l’inquadramento del Sig. V.D. al momento dell’assunzione nella categoria A anziché B;*

- *accerti e dichiari il diritto del ricorrente all'inquadramento nella categoria B del CCNL integrativo del Comparto Sanità 1998/2001, in ragione delle mansioni superiori espletate sin dal 3.1.2005 (data dell'assunzione) a tutt'oggi, con condanna dell'ASUR Marche convenuta a provvedere al diverso inquadramento superiore;*
- *in estremo subordine, comunque accerti e dichiari il diritto del ricorrente alle differenze retributive maturate dal 3.1.2005 al deposito del ricorso per lo svolgimento di mansioni superiori di cui alla categoria B del CCNL integrativo del Comparto Sanità 1998/2001, ai sensi dell'art. 52, comma 5, Dlgs 165/2001, da quantificare in corso di causa con perizia contabile oltre agli interessi ed alla rivalutazione monetaria, con condanna dell'ASUR a corrispondere al ricorrente le spettanze maturate, con vittoria di spese, competenze e d onorari da distrarsi in favore degli avvocati antistatari.*

Con determina del Direttore Generale ASUR n. 7 del 4.1.2013 veniva deciso di resistere al ricorso e a tal fine veniva conferito mandato a rappresentare l'amministrazione nel giudizio ai dipendenti Dott. Francesco Tomassetti e Dott.ssa Cristiana Gandini ai sensi dell'art. 417 bis cpc.

All'udienza del 8.1.2013, il Giudice invitava le parti a definire bonariamente il contenzioso e pertanto con nota prot. n. 10263 del 26.2.2013 dell'U.O.C. Affari Istituzionali veniva formulato al procuratore di controparte la proposta di definire la vertenza mediante pagamento delle differenze retributive tra la Cat. A e la Cat. B a far data dal 3.1.2005 fino al 31.12.2012, differenze quantificate dall'U.O.C. Gestione Risorse Umane i complessivi € 11.117,86 netti, con contestuale rinuncia da parte del Sig. V.D. alla domanda di inquadramento e agli interessi legali.

In riscontro alla predetta proposta, l'Avv. Carbone, con nota acquisita al protocollo dell'Area Vasta n. 5 al n. 48403 del 22.10.2013, comunicava la disponibilità del proprio assistito a definire la vertenza con rinuncia alla domanda di inquadramento e agli interessi dietro pagamento da parte dell'Azienda delle differenze retributive maturate dal 3.1.2005 al 31.5.2013 (data di cessazione dell'esercizio da parte del Sig. V.D. delle mansioni di centralinista) e delle spese legali quantificate in € 2.537,60.

Con determina n. 845 DGASUR del 20.11.2013 il Direttore Generale ASUR Marche autorizzava la definizione della vertenza promossa dal Sig. V.D. attraverso la sottoscrizione del verbale di conciliazione.

Veniva all'uopo conferita apposita delega a rappresentare l'Amministrazione ai sensi dell'art. 417 bis c.p.c. ai dipendenti dell'Area Vasta n. 5 Dott. Francesco Tomassetti e Dott.ssa Cristiana Gandini conferendo loro potere di conciliare e transigere la controversia.

All'udienza del 10.12.2013 le parti comparivano e dinanzi al Giudice Dott. GOT Avv. T. D'Ecclesia procedevano alla sottoscrizione del verbale di conciliazione riportante le condizioni di accordo tra le parti. Il Giudice dato atto di quanto sopra procedeva alla cancellazione della causa dal ruolo.

Ritenuto di prendere atto dell'avvenuta sottoscrizione del verbale di conciliazione e, in esecuzione del medesimo, di liquidare al Sig. V.D. la somma netta di € 11.669,71 (oltre € 3.113,48 ed € 991,93 quali oneri ed IRAP a carico dell'ente) a titolo di differenze retributive fra la Cat. A e la Cat. B maturate dal 3.1.2005 al 31.5.2013 e all'Avv. Daniela Carbone, procuratore antistatario del ricorrente, la somma di € 2.537,60.

**Per quanto sopra premesso, si propone:**

1. di prendere atto dell'avvenuta sottoscrizione del verbale di conciliazione tra le parti Sig. V.D. e ASUR all'udienza del 10.12.2013 dinanzi al Tribunale di Ascoli Piceno - sez. lav. nel giudizio RG n. 857/2011;
2. di provvedere, in esecuzione di quanto contenuto nel predetto verbale di conciliazione, alla liquidazione in favore del sig. V.D. della somma netta di € 11.669,71 (oltre € 3.113,48 ed € 991,93 quali oneri ed IRAP a carico dell'ente) a titolo di differenze retributive e della somma di € 2.537,60 a titolo di rimborso spese legali;
3. di liquidare all'Avv. Daniela Carbone, procuratore antistatario del Sig. V.D., la somma di € 2.537,60 a titolo di rimborso spese legali
4. di imputare la complessiva somma di € 18.312,71 al Fondo Rischi n. 0202030101, come da accantonamenti eseguiti al termine del precedente esercizio;
5. di trasmettere copia del presente atto per l'esecuzione e quant'altro di competenza all'U.O.C. Gestione Risorse Umane;
6. di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 4 della Legge 412/91 e dell'art. 28 della L.R. 26/96 e s.m.i.;
7. 6. di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i.;

**Il Responsabile del Procedimento  
(Dott. Francesco Tomassetti)**

**IL DIRIGENTE DELL'U.O.C. SEGRETERIA DI DIREZIONE ARCHIVIO PROTOCOLLO**

Il sottoscritto attesta la regolarità tecnica e la legittimità del presente provvedimento e ne propone l'adozione al Direttore dell'Area Vasta.

**IL DIRIGENTE U.O.C.  
SEGRETERIA di DIREZIONE ARCHIVIO PROTOCOLLO  
(Dott. Marco Ojetti)**

Per il parere infrascritto:

**Il Dirigente U.O.C. Attività Economiche e Finanziarie**

Si attesta che il costo derivante dal presente atto è stato rilevato nel Bilancio dell'esercizio 2012, con accantonamento al Fondo Rischi n. 0202030101.

**Il Dirigente  
U.O.C. Attività Economiche e Finanziarie  
(Dr. Pietrino Maurizi)**

**- ALLEGATI -**

allegato in formato cartaceo sottratto alla pubblicazione riportante nome e cognome del ricorrente

La presente determina consta di n. 6 pagine di cui n. 1 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.